



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PRECEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 06/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 169

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1332 del 07/02/2019

**OGGETTO: IMPIANTO EOLICO "ARIA DEL VENTO" - SOCIETÀ SIEMENS GAMESA
RENEWABLE ENERGY ITALY S.P.A. - OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA
ALL'ESPROPRIAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEI BENI
DISTINTI IN CATASTO AL FOGLIO N. 15, PARTICELLE N. 36 E 37 DEL COMUNE DI
MONGRASSANO (CS) ED AL FOGLIO N. 76, PARTICELLA N. 49 DEL COMUNE DI SAN
MARCO ARGENTANO (CS).**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare: a) l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni”;

- gli artt.4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015, avente ad oggetto “Approvazione della nuova macro - struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015, di modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, recante “Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013” la quale, tra l’altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17/02/2017, avente ad oggetto: “Revisione della struttura organizzativa della giunta regionale e approvazione atto d’indirizzo per la costituzione degli uffici di prossimità (Udp)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29/09/2017, avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.” e ss.mm.ii.;

VISTE

- La D.G.R. n. 643 del 18/12/2018, con la quale è stato individuato l’ing. Domenico Pallaria, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

- Il successivo D.P.G.R. n.139 del 19/12/2018 con il quale è stato conferito all’ing. Domenico Pallaria, l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 7890 del 05/07/2016, col quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n. 1, “Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso” del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, all’Avv. Filomena Tiziana Corallini;

VISTO il decreto n. 7505 del 20/06/2014, avente ad oggetto: “Autorizzazione Unica alla realizz. dell’imp. di prod. di en. elettrica da fonte eolica “Aria del Vento”. Comuni di Mongrassano, San Marco Argentano, e Cervicati (CS). Soc. Gamesa Energia Italia S.p.A.”

VISTA la nota della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., già Gamesa Energia Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Ostiense n. 171/L, iscritta nel registro delle imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 06141061009, prot. n. 0083-18-GEIT-U del 21 giugno 2018, con la quale, nella considerazione che l’avvio dei lavori per la realizzazione dell’opera riveste carattere di peculiare urgenza in relazione alla particolare natura dell’opera in considerazione dei tempi ristretti previsti per la realizzazione delle opere, vista la proroga dell’inizio dei lavori richiesta alla Regione Calabria – Dipartimento Attività Produttive, in data 2 maggio u.s. a seguito della proroga concessa dal G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.), fino al 2 febbraio 2020 ed in ragione del fatto che il numero dei destinatari che è superiore a 50, come previsto dall’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, si chiede l’emissione del decreto di occupazione d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il piano particellare trasmesso dalla Società Gamesa Energia Italia S.p.A. con comunicazione prot. n. 0128-15-GEIT-U del 26/05/2015, nella parte grafica, in scala 1:2000, ove sono state evidenziate, le aree da sottoporre ad espropriazione e ad occupazione temporanea per il periodo di anni 1 (uno) e nella parte descrittiva con indicate le corrispondenti indennità da offrire ai proprietari dei beni;

CONSIDERATO che col sopra citato decreto n. 7505 del 20/06/2014, si autorizza la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Aria del Vento", sito nei comuni di Mongrassano, San Marco Argentano e Cervicati e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e altresì, si dà atto che il rilascio dell'autorizzazione e l'approvazione del progetto definitivo equivalgono a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3 del D.Lgs. 387/2003;

VISTO l'art.12, comma 1, del D. L.gs. 29 dicembre 2003, n.387, recante: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", secondo il quale "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

CONSIDERATO che, per come disposto dall'art. 12, comma 7, del D. L.gs. 29 dicembre 2003, n.387, gli impianti di produzione di energia elettrica, possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;

CONSIDERATO che, a termini di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D. L.gs. 29 dicembre 2003, n. 387, recante: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", l'autorizzazione unica costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

VISTE "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 10/09/2010 e recepite dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 871/2010, ed, in particolare, alla Parte III "Procedimento unico", quanto disposto con riguardo ai contenuti dell'Autorizzazione Unica, (punto 15.3): "Ove occorra, l'autorizzazione unica costituisce di per se variante allo strumento urbanistico. Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non deve disporre la variante dello strumento urbanistico";

CONSIDERATO CHE, ai proprietari degli immobili interessati dall'opera, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, a cura della Società Gamesa Energia Italia S.p.A., mediante pubblicazione sui quotidiani "Il Quotidiano" e "La Repubblica" in data 04/05/2012 e ad integrazione e correzione sui medesimi quotidiani "Il Quotidiano" e "La Repubblica" in data 20/05/2013, all'Albo Pretorio del Comune di Mongrassano a decorrere dal 20/05/2013 fino al 19/06/2013 e sul sito web dell'amministrazione regionale in data 02/05/2012 ed in data 21/05/2013 (integrazioni e correzioni);

VISTO il proprio decreto n. 9291 del 24/08/2018, avente ad oggetto: "Impianto eolico "Aria del Vento" - Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. - Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree site nei comuni di San Marco Argentano, Mongrassano e Cervicati (CS)";

VISTA la nota della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., già Gamesa Energia Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Ostiense n. 171/L, iscritta nel registro delle imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 06141061009, prot. n. 0034-19-GEIT-U del 25 gennaio 2019, con la quale, si richiede di rimettere il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione nei confronti della ditta Manes Italo, intestataria dei beni distinti in Catasto al Foglio n. 15, Particelle n. 36 e n. 37 del Comune di Mongrassano (CS), poiché le incertezze delle relative risultanze anagrafiche hanno impedito di procedere all'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 9291 del 24/08/2018, entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 (tre mesi dalla data di emissione del decreto), perché pur in presenza della certificazione del Comune di Mongrassano prot. 6057 del 13/12/2017, con la quale si dichiara che il Sig. Manes Italo, nato a il di Manes Ottavio Giovanni, risulta irreperibile, l'Ufficio Notificazioni del Tribunale di Cosenza, in sede di richiesta di notifica del decreto n. 9291 del 24/08/2018, ex art. 143 del codice di procedura civile, ha rilevato, in data 26/10/2018, l'impossibilità di procedere, poiché il Sig. Manes Italo risulta iscritto al registro A.I.R.E. dal 2009 con residenza in Florida (U.S.A.) e, successivamente, anche l'indirizzo di residenza in Florida (U.S.A.), rilevato al registro A.I.R.E., è risultato incompleto con conseguente restituzione del plico al mittente Soc. Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.;

VISTA la nota della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., già Gamesa Energia Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Ostiense n. 171/L, iscritta nel registro delle imprese di

Roma, P.IVA e C.F. n. 06141061009, prot. n. 0037-19-GEIT-U del 30 gennaio 2019, con la quale, si richiede di rimettere il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione nei confronti della ditta Turano Gennaro, intestataria del bene distinto in Catasto al Foglio n. 76, Particella n. 49 del comune di San Marco Argentano (CS), poiché le incertezze delle relative risultanze anagrafiche hanno impedito di procedere all'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 9291 del 24/08/2018, entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 (tre mesi dalla data di emissione del decreto), difatti, in data 6 ottobre 2018, la Società istante procedeva tramite U.N.E.P. del Tribunale di Foggia alla notifica con esito negativo, in quanto l'indirizzo del Sig. Turano nel comune di San Marco Argentano, risultava errato;

CONSIDERATO che la Soc. istante in data 06/02/2019, ha integrato l'istanza prot. n. 0037-19-GEIT-U del 30 gennaio 2019, provvedendo a trasmettere il certificato di residenza del Sig. Turano Gennaro, rilasciato dal Comune di Tarsia in data 06/02/2019;

CONSIDERATO che, la scadenza del termine di cui al comma 4 dell'art. 22-bis del Testo Unico sulle espropriazioni, decorrente dalla data di emissione del decreto, comporta la perdita di efficacia del provvedimento che conseguentemente non può essere portato ad esecuzione, salva la possibilità di rinnovare il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione;

CONFRONTATO il Piano particellare depositato presso il Settore regionale responsabile del procedimento di autorizzazione unica, con nota della Soc. Gamesa Energia Italia S.p.A. prot. n. 0267-13-GEIT-U del 15/05/2013, con il Piano particellare trasmesso dalla medesima società a questo Settore ed al Settore Energia, con nota prot. n. 0128-15-GEIT-U del 26/05/2015;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle indennità di espropriazione, poiché a termini di quanto disposto dall'art.12, comma 1, del D.Lgs. n.387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ed, inoltre, poiché che col sopra citato decreto n. 7505 del 20/06/2014, è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e oltretutto, poiché i destinatari della complessiva procedura espropriativa sono in numero superiore a cinquanta e considerate, oltre a ciò, le motivazioni addotte dalla Società proponente con la citata nota prot. n. 0083-18-GEIT-U del 21 giugno 2018;

RITENUTO di dovere aderire alle richieste della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., prot. n. 0034-19-GEIT-U del 25 gennaio 2019 e prot. n. 0037-19-GEIT-U del 30 gennaio 2019, ridisponendo l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e l'autorizzazione all'occupazione temporanea, dei beni distinti in Catasto al Foglio n. 15, Particelle n. 36 e n. 37 del Comune di Mongrassano (CS) ed al Foglio n. 76, Particella n. 49 del comune di San Marco Argentano (CS);

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" ed in particolare l'art. 6, comma 9, secondo il quale per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità;

RITENUTE soddisfatte le condizioni previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 per la successiva emissione del decreto di esproprio;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47,

DECRETA

1. Le premesse sono parti integranti del presente atto.
2. In favore in favore della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., già Gamesa Energia Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Ostiense n. 171/L, iscritta nel registro delle imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 06141061009, è disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, dei beni distinti in Catasto al Foglio n. 15, Particelle n. 36 e n. 37 del Comune di Mongrassano (CS) ed al Foglio n. 76, Particella n. 49 del comune di San Marco Argentano (CS), necessari per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Aria del vento", meglio individuati come "area da espropriare" nell'allegato stralcio del piano particellare, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. In favore della Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., già Gamesa Energia Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Ostiense n. 171/L, iscritta nel registro delle imprese di Roma, P.IVA e C.F. n. 06141061009, è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di un (1) anno, decorrente dalla data dell'immissione in possesso, dei beni distinti in Catasto al Foglio n. 15, Particelle n. 36 e n. 37 del Comune di Mongrassano (CS) ed al Foglio n. 76, Particella n. 49 del comune di San Marco Argentano (CS), necessari per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Aria del vento", meglio individuati come "area occupazione provvisoria" nell'allegato stralcio del piano particellare di cui al precedente art. 1.
4. Le indennità provvisorie offerte, stabilite nell'allegato stralcio del piano particellare di cui all'articolo 1 del presente decreto, sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001.
5. Il presente decreto sarà notificato, alla ditta Manes Italo ed alla ditta Turano Gennaro, nonché agli eventuali possessori, a cura della Soc. Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, la notificazione dovrà avvenire almeno sette giorni prima della data fissata per tali operazioni.
6. Il presente decreto è eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario del procedimento, Soc. Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., con la redazione del verbale di immissione in possesso.
7. Il presente decreto dovrà essere eseguito, con l'immissione in possesso, nel termine perentorio di tre mesi dalla data del presente atto, per come disposto dal comma 4, dell'art. 22-bis del DPR 327/2001.
8. Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato contestualmente oppure successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, in ogni caso senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.
9. Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Soc. Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
10. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario delle aree soggette ad occupazione temporanea preordinata all'espropriazione di cui al precedente articolo 1, un'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001. In mancanza dell'accordo sull'indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Cosenza. Contro la determinazione della Commissione Provinciale Espropri può essere proposta opposizione secondo le modalità di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
11. Le indennità dovute ai proprietari dei beni soggetti all'autorizzazione all'occupazione temporanea di cui all'art. 3 del presente atto ed indicate come "area occupazione provvisoria", nel piano particellare di cui al precedente art. 1, sono calcolate per come prescritto dall'art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001.
12. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., possono, nel caso di mancata condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. I proprietari possono limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine dell'applicazione dell'art. 21, comma 2 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001.
13. In caso di accettazione dell'indennità offerta, gli interessati sono invitati a comunicarlo per iscritto alla Regione Calabria, Settore n. 1 del Dipartimento n. 6 Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, Cittadella regionale, loc. Germaneto - 88100 Catanzaro ed alla Soc. Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.. La dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20 comma 5, del D.P.R. n. 327/2001.
14. Al proprietario che condivide l'indennità offerta è riconosciuto un acconto dell'80%, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene, come previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'art. 20, comma 8 del D.P.R. 327/2001.

15. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità si intenderanno non accettate e, pertanto, saranno depositate, a favore della Ditta proprietaria, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro.
16. Gli aventi diritto sono tenuti a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle intestazioni come riportate nell'allegato Piano particellare di cui all'art. 1 del presente decreto.
17. Il presente atto perde efficacia, qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro cinque anni dalla data del provvedimento che dispone la pubblica utilità dell'opera.
18. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
19. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.
20. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare o far osservare il presente decreto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MARASCO CLAUDIO TULLIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dalla Dirigente
CORALLINI FILOMENA TIZIANA
(con firma digitale)



PROGETTO DEFINITIVO PARCO EOLICO "ARIA DEL VENTO"

PROGETTO DEFINITIVO		DATA : maggio 2015			
ALLEGATO	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO AREE DA ESPROPRIARE	SCALA : _____			
IL TECNICO : ing. Mirko Eugenio CAPUTO					
 					
N° REVISIONE	Data revisione	Elaborato	Controllato	Approvato	NOTE

STRALCIO DEL PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

N. di lotte	PROPRIETARIO	COMUNE	DATI CATASTALI						AREE DA ESPROPRIARE	C Valore di mercato al mq compresi coefficienti correttivi	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	(C) Calcolata con VALORE DI MERCATO	(D) Valore OCCUPAZIONE TEMPORANEA pari a 1/12 del valore costante, da moltiplicare per ogni mese dell'anno di cui si usufruisce. Tale indennità verrà liquidata al termine dei lavori	
			particella	foglio	particella	zona cens.	micro zona	catasto terreni						
								clat.						qualità
15	MANES Adalgisa nata a	MONGRASSANO	15	37			PASCOLO CESP	5.670	1,76	450	€ 1,01	130	€ 453,60	€ 10,92
	MANES Antonio nato a													
	MANES Gemico Aldo L. nato a													
	MANES Ottavio Giovanni nato a													
16	MANES Adalgisa nata a	MONGRASSANO	15	38			PASCOLO ARB	4200	3,69	110	€ 1,01	70	€ 110,88	€ 5,88
	MANES Antonio nato a													
	MANES Gemico Aldo L. nato a													
	MANES Ottavio Giovanni nato a													
38	DI CIANNI Mario; FU DOMENICO	SAN MARCO ARGENTANO	76	49			PASC CESP	20.352	2,1	360	€ 1,01	131	€ 362,88	€ 11,00
	SERRA Antonio; FU EUGENIO													
	SERRA Finisca; MAR DI CIANNI FU EUGENIO													
	SERRA Querino; FU EUGENIO													
	SERRA Maria; FU EUGENIO													

STRALCIO DEL PIANO PARTICELLARE GRAFICO

